

106

1640 September 3., Luzern

SCHREIBEN VOM SAV. AMBASSADOR VALERIO [DI SALUZZO, CONTE] DELLA MANTA, AN AMMANN UND RAT VON STADT UND AMT ZUG

s. Zurlaubiana AH 133/107

Übersetzung aus dem Italienischen durch den Zuger Stadt- und Amtsrat Beat II. Zurlauben - AH 133, 229^r

107

1640 September 3., Luzern

A

SCHREIBEN VOM [SAV. AMBASSADOR]¹ VALERIO [DI SALUZZO, CONTE] DELLA MANTA, [AN AMMANN UND RAT VON STADT UND AMT ZUG]¹

*"L'obligatione che io devo alle SS.re VV.re non solo in riguardo di Madame Reale [gemeint ist die sav. Regentin **Christine de France**], di cui (per sua gratia) io mi ritrovo Ambass.re a questi nobilissimi Cantoni [konkret sind die VI mit Savoyen verbündeten kath. Orte - VII ausg. SO - gemeint], mà ancora in rispetto di mia persona per gli infiniti favori, che a tutte l[e] occasioni ho sempre, da loro SS.re prontamente ricevuto, m'invita a fargli partecipe come doppo molte mie istanze fatte adessa Madama Reale mia benignissima Padrona ho impetrato finalmente licenza di transferirmi in savoia. E perche resti sempre impresso nelle memorie loro, il carattere del desiderio, che a tutte l'hore ho nuttrito nel cuore d'intraprendere ogni buon incontro che mi potesse porgere l'occasione d'impiegarmi a servire le signorie Vostre, non solo in commune mà ancora in particolare mi e parso debito mio di dargli in charta, già che non posso di presenza, i mie saluti, assicurando li SS.re VV.re della buona sodisfatt.ne con che io mi porto, ... e forse dal tutto d'alli loro statuti, causa principaliss.a, per laquale io non tralasciero d'intraprendere ogni motivo, che possi far penetrar a Madama Reale la buona e perfetta amicitia e corrispondenza che loro Signori hanno sempre con Vivi et efficaci effetti palesato al mondo in servizio di quella Real Casa. Jn tanto dubioso del mio ritorno [- tatsächlich sollte Della Manta noch bis in den Mai? 1642 als Ambassador von Savoyen bei*